

Eurhope



Co-funded by
the European Union

EU as a solidarity's house for minors out of home

ERASMUS+PROJECT

N.2023 -2-IT03-KA220-YOU-0001 84370

2024-2026



EURHOPE - EU AS A SOLIDARITY'S HOUSE
FOR MINORS OUT OF HOME

Newsletter n°3

Edited by CUORE – IMPRESA SOCIALE

Caro Lettore,

In questa terza Newsletter vogliamo descrivere con maggiore attenzione i tre Partner di progetto che compongono il gruppo italiano, primi promotori dell'iniziativa progettuale che ha portato all'ideazione di Eurhope, ovvero Cuore – Impresa Sociale, “Centro Studi Affidato” di Progetto Famiglia e Metacometa APS!

Cuore – Impresa Sociale, che in qualità di promotore dell'iniziativa ha il ruolo di Coordinatore, nasce dalla volontà di un gruppo di professionisti con esperienza ultraventennale nel campo della formazione e delle politiche attive di mettere le proprie competenze a servizio della collettività, con l'obiettivo di creare una società più inclusiva e offrire opportunità educative e di crescita più eque soprattutto alle fasce più deboli della popolazione.

CUORE, in coerenza con la propria Mission, opera attivamente per contrastare la povertà educativa, promuovendo progetti che garantiscano a tutti il diritto ad apprendere. Per questo ha avviato un filone di ricerca e sperimentazione di modelli di intervento per l'inclusione delle fasce più deboli, in particolari i minori più fragili.

Facendo seguito all'esperienza europea di coordinamento del progetto Erasmus+ LEAF (KA210), ha rintracciato partner attivi sul tema del supporto ai minori più vulnerabili, formando un partenariato europeo coerente con l'obiettivo di migliorare l'inserimento sociale dei minori fuori famiglia.

Nel progetto Eurhope, Cuore, oltre alle attività di Management generale dell'intero progetto, coordinerà tutte le attività dei Partner dedicate alla realizzazione del Toolkit Formativo. Il Toolkit sarà composto da 3 differenti strumenti (2 per i minori ed uno per gli adulti) che veicoleranno differenti set di competenze. Di questi tre strumenti, quello dedicato alla formazione dei minori sulle conoscenze socio-politiche di base sarà elaborato da Cuore Impresa Sociale.

Il “**Centro Studi Affidato**” di “Progetto Famiglia” è un ente del Terzo Settore composto da docenti universitari, esperti, operatori sul campo, studenti che intendono promuovere e valorizzare il contributo delle professioni di area socio-psico-pedagogica, contribuendo al miglioramento dell'affidamento familiare, della prevenzione e delle misure di contrasto all'abbandono minorile, della tutela del diritto dei bambini e dei ragazzi a crescere in famiglia.

Questo impegno si inserisce in un più ampio cammino finalizzato a contribuire al benessere delle persone, delle famiglie e delle comunità locali, alla tutela degli indifesi e all'attuazione di politiche di giustizia sociale. Il Centro Studi Progetto Famiglia ha sperimentato, sia sul campo sia nella ricerca, le potenzialità dell'affiancamento relazionale per il miglioramento dell'inclusione e del benessere del target-group, intendendo diffondere tale metodologia a livello europeo.

Centro Studi di Progetto Famiglia è quindi coinvolto in quanto organismo impegnato nella ricerca e promozione di iniziative per favorire il benessere di persone, famiglie e comunità locali, in particolare dei minori fuori famiglia. Per questo, all'interno del Progetto, si occupa, in questa fase del Progetto, della ricerca e selezione dei minori da coinvolgere all'interno del Progetto, e si occuperà della gestione delle attività previste per la realizzazione finale del Vademecum Metodologico in quanto Partner Leader dello specifico "Pacchetto di Attività". Curerà, inoltre, la progettazione e la formazione formatori del seminario rivolti agli adulti per l'affiancamento relazionale e la cittadinanza.

Metacometa APS, Ente del Terzo Settore con esperienza ultraventennale nella gestione di Comunità Familiari di Accoglienza per i minori, condivide l'obiettivo del progetto e le modalità di intervento, mettendo a disposizione la propria esperienza e rete. L'associazione Metacometa, che è presente con la sua rete su tutto il territorio siciliano, nelle Marche, in Calabria e nel Friuli Venezia Giulia, nasce nel dicembre 1998 con la denominazione di Associazione Metacometa Onlus, con l'obiettivo di dare vita alle cosiddette Comunità Familiari di Accoglienza, piccole strutture residenziali in seno ad un nucleo familiare per l'accoglienza di 5 o 6 minori, in cui gli operatori assumono funzioni genitoriali e convivono a tempo pieno ed in spirito di famiglia con i ragazzi accolti. Le famiglie dell'associazione, accolgono minori affidati dai Servizi Sociali Territoriali, sia in seguito a provvedimenti del Tribunale per i Minorenni, sia in seguito a richieste specifiche provenienti dai Servizi Sociali stessi.

Nel corso degli ultimi anni Metacometa ha investito molto sulla promozione e sensibilizzazione all'affido familiare, allargando la propria rete di famiglie, e per questo all'interno del Progetto assume il ruolo di Responsabile della Comunicazione. Grazie all'esperienza maturata in Italia, Metacometa sta delineando il modo migliore per far conoscere il Progetto, valorizzando così il lavoro di tutti i Partner ampliando il network di contatti e relazioni necessarie alla riuscita ottimale degli obiettivi del Progetto Eurhope.



I partner del Progetto continuano a incontrarsi periodicamente per offrire risultati di altissima qualità e per raggiungere gli obiettivi di migliorare la conoscenza e l'esposizione alle informazioni socio-politiche sull'UE per i minori fuori famiglia e di promuovere la possibilità di partecipare a discussioni e azioni su questioni e temi europei.

Vuoi saperne di più? Dai un'occhiata alla piattaforma EURHOPE!

Ecco il codice QR per potervi accedere direttamente:



Non perdetevi le nostre ultime novità nella prossima newsletter!



EURHOPE - EU AS A SOLIDARITY'S HOUSE
FOR MINORS OUT OF HOME

Thank You



HELLENIC
AMERICAN
UNION



PROGETTO FAMIGLIA
CENTRO STUDI AFFIDO

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are, however, those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.